



Conclusioni

Brindisi, 1° marzo 2026

10° Seminario Nazionale di Pastorale Sociale – Brindisi 2026

*«Ogni comunità casa della pace»
(Leone XIV)*

Educare alla pace e alla nonviolenza

Laboratori

Mappa tematica

Dai contributi dei 12 gruppi: macro-temi con diversi gradi di intensità

- **Educazione alla pace come processo.** Attenzione a percorsi stabili, radicati nel territorio, capaci di generare cambiamento culturale nel tempo. Un orientamento strutturale dell'azione pastorale.
- **La rete come condizione di possibilità.** Nessuna esperienza presentata vive in isolamento: ogni prassi nasce da alleanze. Non come strategia comunicativa ma come forma dell'educare alla pace.
- **La scuola comunità educante.** La dimensione del conflitto è risorsa educativa: Gruppo 6 parla di "violenza giovanile" trasformata in "progettualità educativa".
- **Ecologia integrale come dimensione della pace.** Pace con la terra, cura del creato, agricoltura sociale, rigenerazione urbana... La pace è sempre pace con il territorio (con le sue fragilità)
- **Accoglienza e dialogo: attenzione pastorale comunitaria**
- **Democrazia come cura:** cultura, relazioni, responsabilità. Domanda di rifondare le logiche organizzative e di «abitare la dimensione del conflitto».

Obiettivo: Nota Pastorale CEI come bussola interpretativa.

Sfida: cercare la connessione tra azione e strumenti di discernimento.

La figura della comunità che costruisce la pace è il paradigma antropologico comune.

Tre tensioni produttive: Prossimità e profezia - Prassi e fondazione teologica - dimensione *ad intra* (formare le comunità ecclesiali) e *ad extra* (incidere nel dibattito pubblico e nelle politiche).

Numerosi temi percorsi nella progettualità locale.

La «**dimensione globale**» appare **poco declinata**.

Le guerre in corso (in Ucraina, a Gaza) sono sullo sfondo.

Temi poco presenti quelli che la Nota tratta **come sfide strutturali e geopolitiche** (del contesto internazionale) oppure **come fondazione teologica** (Scrittura e teologia biblica, spiritualità della nonviolenza).

Impegno a ricercare **fondamenti condivisi anche nella costruzione civile e giuridica** laica della convivenza, a livello locale e planetario - certamente impliciti.

Altri temi che non sono stati selezionati: media, comunicazione e informazione, giustizia riparativa e riconciliazione, obiezione di coscienza e servizio civile...

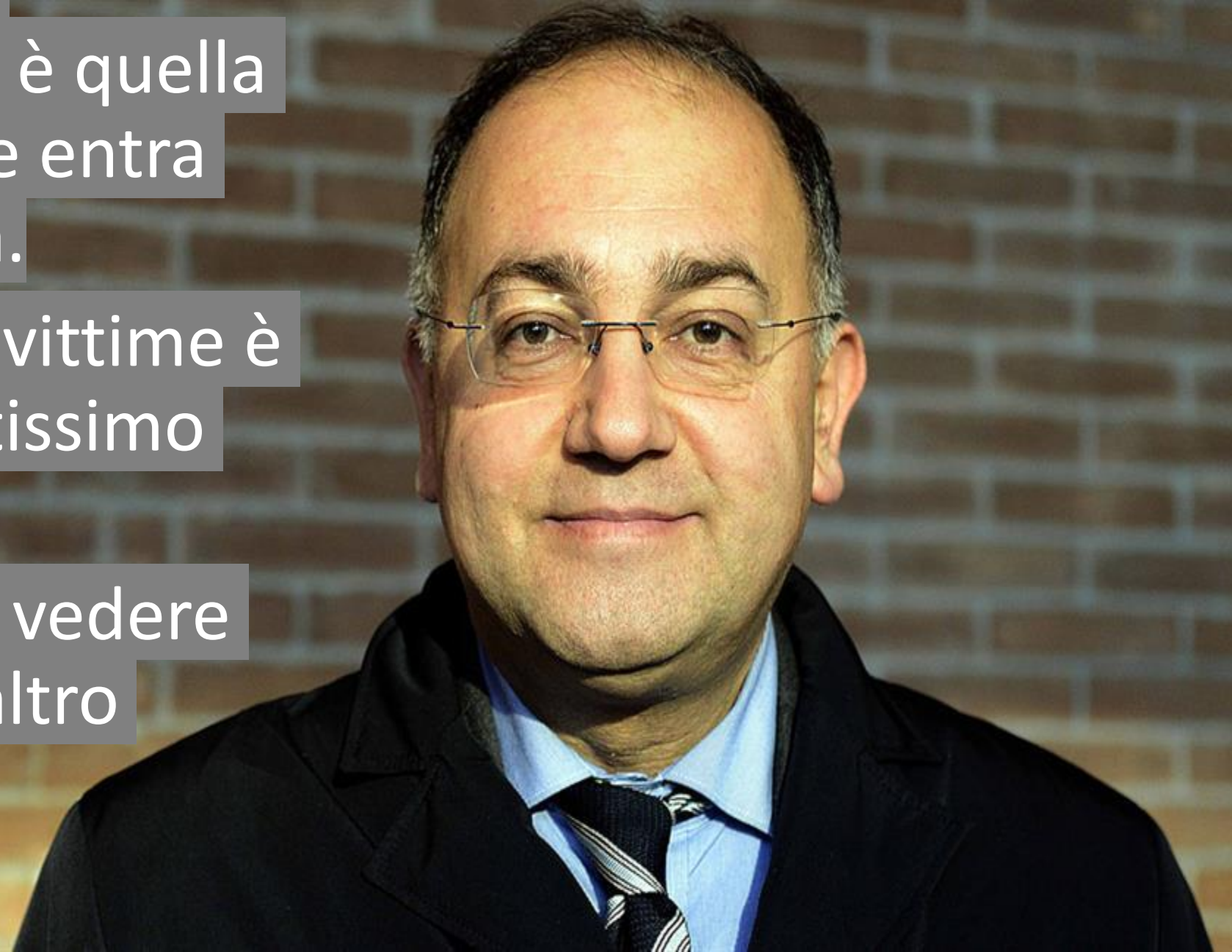
Alcune citazioni

- "La pace diventi *vocabolario* più che *vocabolo*" (Gruppo 6, Nota CEI n. 88, don Tonino Bello).
- «Talvolta le diocesi sono il primo luogo dove si evita il conflitto presente e dove c'è assenza di una vera pace" (Gruppo 7).
- Passare "da forma irrelata (con competenze diverse e separate) a forma correlata (condivisione di competenze, esperienze e obiettivi)" (Gruppo 8): cambio di paradigma organizzativo.
- "L'attuale linguaggio tende al riduzionismo e questo progetto va in direzione opposta, restituendo complessità" (Gruppo 2).
- "Non usiamo il termine *marcia* (che viene dal mondo militare) ma *cammino*, poiché costruiamo insieme un processo di pace" (Gruppo 11).

L'eccedenza più importante non è quella che esce ma che entra nella nostra vita.

- Piangere con le vittime è una forma di altissimo amore.

- Le donne fanno vedere la realtà da un altro punto di vista.



Racconti di esperienze

Federico: amore per il territorio in cui abito. Fiducia

Mariangela: Patto sociale tra la cittadinanza, le istituzioni e i luoghi di lavoro.

Laura: Pace, carità e nonviolenza camminano insieme



Pace come giustizia
sociale: migranti,
casa, lavoro...

La pace va
preparata con la
stessa serietà con
cui gli stati
preparano la
guerra. Non vive di
improvvisazioni,
ma di bilanci.



La guerra è diventata un sistema. Siamo in esilio dalla giustizia sociale. Serve uno sguardo dal margine. Non avere paura di essere gentili e miti

Alessandra
Morelli





Non esiste
relazione senza
conflitto

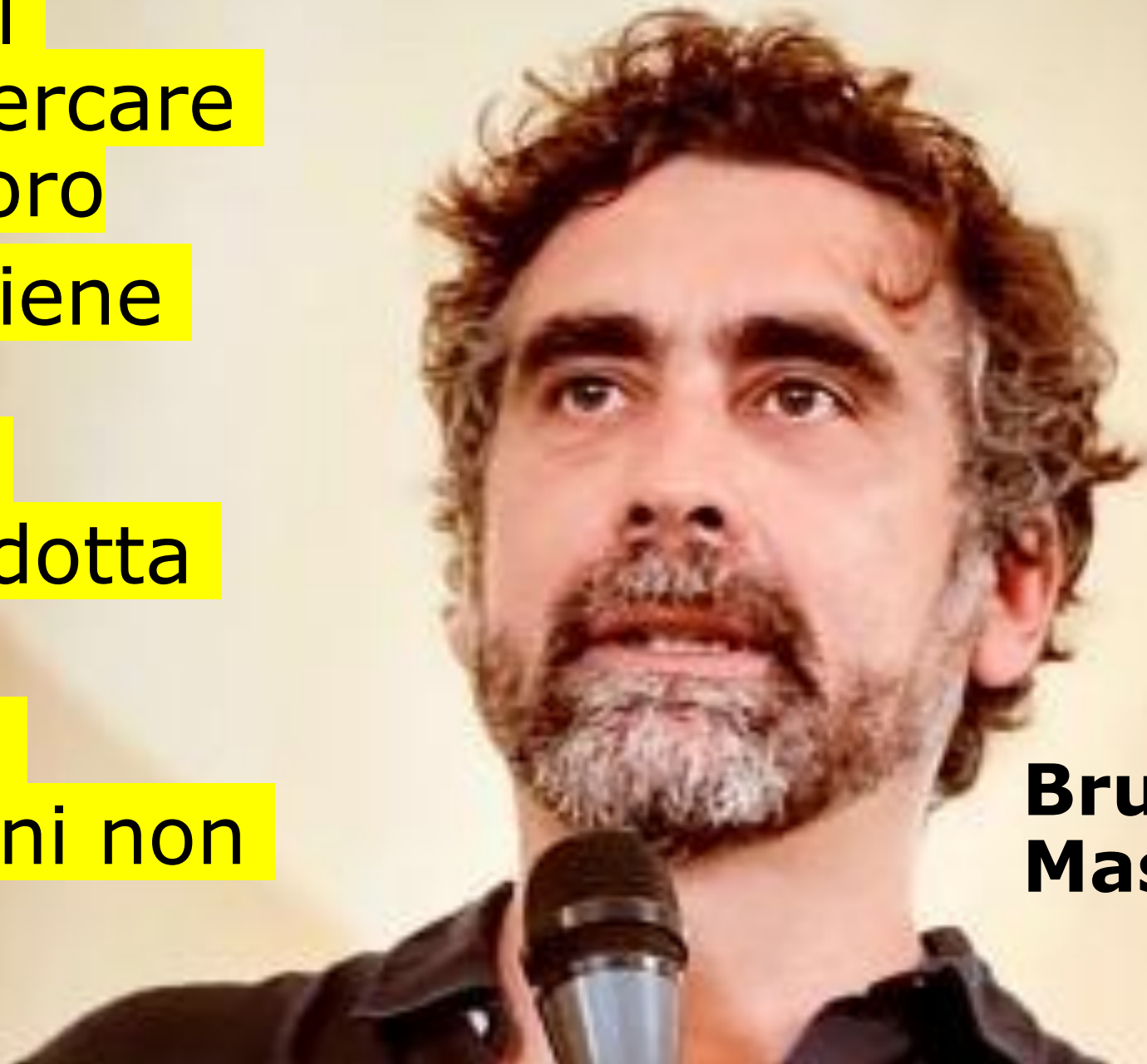


**Nella relazione
c'è qualcosa di
invisibile e
decisivo: la soglia
fa in modo che
ognuno esca e si
incontri in un
territorio altro**

Setacciare il fango per cercare la pepita d'oro

Quando ti viene voglia di contrastare qualcosa, adotta adattando

Vivere nelle polarizzazioni non polarizzati



**Bruno
Mastroianni**



**La pace non è il punto
di arrivo, ma di
partenza**

**Il diritto e la politica
come strade**



La pace non può limitarsi a enunciazioni. Il setting da costruire è di esperienze in cui si sviluppano le capacità di corteccia: formazione della coscienza.



**Giustizia
riparativa:
l'incontro degli
incontri con l'altro
difficile.**

**Il livello della
fermata
dell'autobus**





Sguardo al domani...

Il Consiglio episcopale permanente (26-28 gennaio 2026)

«Rispetto alla ricezione del *Documento di sintesi* del Cammino sinodale “Lievito di pace e di speranza”, il Consiglio Permanente ha votato una mozione in base alla quale si incarica la Presidenza (...) di **creare all'interno dell'Ufficio nazionale di pastorale sociale**, in collaborazione con Caritas e altre realtà interessate, **un centro di raccolta di dati ed esperienze sui temi della pace e della non violenza**».



In arrivo schede per una
messa a terra con San
Paolo:

Percorsi di pace



EDUCARE A UNA PACE DISARMATA E DISARMANTE

NOTA PASTORALE

Presentazione del

✦ **Cardinale Matteo Maria Zuppi**



GenerAzioni in rete
Giovani, Vangelo, lavoro
Tre ambiti di impegno


1995 - 2025



30 ANNI di Progetto Policoro

Tra memoria e futuro

CONVEGNO PER I 30 ANNI DALLA NASCITA

 20 FEBBRAIO 2026 | ore 17.30 / 19.00

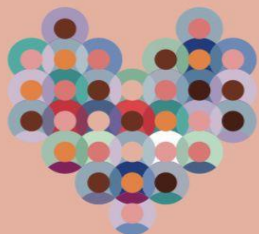
 **Roma, Aula Magna TH, via Aurelia 481**

- Aree interne
- Formazione sociopolitica
- Valorizzazione beni ecclesiali e start up

Nella cornice di:

- formazione alla DSC
- orientamento al lavoro
- reti comunitarie

**Progetto
Policoro**
#giovani #vangelo
#lavoro



UN CUORE DISARMATO PER LA DEMOCRAZIA

Dedicato ai giovani under 35 presenti alla Settimana Sociale di Trieste

ROMA 11 APRILE 2026

- 15:00 Preghiera iniziale e introduzione ai lavori
- 15:30 Laboratorio 1 - Preparazione personale
- 15:50 Relazione di **Giovanni Grandi**
*Nella storia, tra impotenza e possibilità.
Leggere gli eventi da cristiani.*
- 16:30 Laboratorio 2
Preparazione al lavoro di gruppo
- 16:45 Pausa
- 17:15 Lavoro di gruppo 1
Gli spazi possibili del bene
- 18:00 Raccolta elementi in assemblea

ROMA 12 APRILE 2026

- 9:15 Preghiera iniziale e introduzione ai lavori
- 9:45 Lavoro di gruppo 2
*Elaborazione esercizi di potere
nel quotidiano*
- 10:30 Pausa
- 11:00 Condivisioni tra gruppi
- 11:45 Conclusioni in Assemblea
- 12:00 S. Messa

«La pace è disarmata e disarmante». Papa Leone ha richiamato più volte l'attenzione sulla necessità del "disarmo" per affrontare costruttivamente i conflitti e, con la stessa forza, invita a non arrendersi alla "globalizzazione dell'impotenza", spesso indotta dal confronto con la gravità del male e della sofferenza. Sono temi centrali anche rispetto alla vita democratica: la partecipazione attiva è una forma di antidoto all'impotenza e al senso di irrilevanza del proprio contributo che spesso cittadini e cittadine lamentano misurandosi con i grandi temi della politica nazionale e internazionale. Mettere a fuoco forme di "potere disarmato" è un modo per avere concretamente a cuore la vita democratica.

Il seminario propone un itinerario di approfondimento e confronto sulle forme del "potere di trasformazione" della realtà (in vista del Bene comune) che si radichino in un "cuore disarmato". Riprendendo le metodologie sperimentate in occasione della Cinquantesima Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, la due giorni inviterà a misurarsi con le esperienze di "impotenza" nel contesto della vita democratica, per poi focalizzare quel che è tuttavia possibile attraverso la partecipazione. Il percorso aiuterà ad elaborare "esercizi di potere disarmato e disarmante" da condividere, come modalità auto-educative e trasformativ.

11-12 Aprile in presenza...

Per i giovani under 35 presenti alla Settimana sociale di Trieste



UFFICIO NAZIONALE
PER L'ECUMENISMO
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI SOCIALI
E IL LAVORO
della Conferenza Episcopale Italiana

Sabato 9 maggio 2026

a Roma presso la Pontificia Università Antonianum

22 ° Seminario Nazionale
sulla Custodia del Creato

Aree interne:

percorsi di speranza

Comunità nel segno dell'ecologia integrale



Venerdì 26 giugno

A ROMA presso Casa S. Juan

INCONTRO PER I RESPONSABILI DELLE
SCUOLE DI FORMAZIONE
SOCIOPOLITICHE

...Luglio... è tempo di DSC !



*
**FORMAZIONE
ESTIVA PER
GIOVANI SULLA
DOTTRINA SOCIALE
DELLA CHIESA**

23-26 luglio 2026 | Assisi
Domus Pacis, piazza Porziuncola, 1

 ISTITUTO NAZIONALE
PER I PROBLEMI SOCIALI
E IL LAVORO
del Centro per lo Sviluppo Umano

 SNPG

 **Caritas
Italiana**
impegno pastorale della Chiesa

Per costruire insieme una
società fondata su
**Dignità, Giustizia, Bene
Comune.**

Le comunità energetiche: un modello di ecologia integrale

- per abitare la conversione ecologica;
- per affrontare la povertà energetica;
- per costruire comunità sul territorio.



**grazie... e
buon
cammino!**



fine